

Edison Spa

Sede Legale
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.1




Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2013 - 0015175 del 27/06/2013

(solo A M/PEC)

Spett.li
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per le valutazioni ambientali - Divisione II- Sistemi di valutazione ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA RM

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
D.G. per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte contemporanea
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio
Via S. Michele, 22
00153 ROMA

E p.c.

(A M/RACCOMANDATA RR)

Spett.le
Regione Calabria
Assessorato all' Ambiente
Dipartimento Politiche dell'Ambiente
Viale Isonzo, 114
88100 CATANZARO



Milano, 25 Giugno 2013
Rif.: ASEE/Svii - CG/PU- 1337

OGGETTO: Centrale termoelettrica di Pianopoli, impianto termoelettrico da 817 MW e relative opere connesse - Invio documentazione con integrazioni volontarie relative alle osservazioni pervenute alla CTVA.

Con la presente, in riferimento alle osservazioni agli Enti competenti a seguito della fase di pubblicazione delle integrazioni inviate con comunicazione prot. ASEE/Svii CG/PU- 1678 del 21 Settembre 2012 da:

- Comune di Maida, prot. CTVA - 2013- 0000210 del 18/01/2013 e prot. CTVA - 2013- 0000325 del 25/01/2013;
- Sig.ri Parilla, D'Agostino, Perri, Raffele e Luzzo, prot. CTVA 2013-0000228 del 21/01/2013;
- Comune di Pianopoli, prot. CTVA - 2013-0001412 del 22/04/2013,

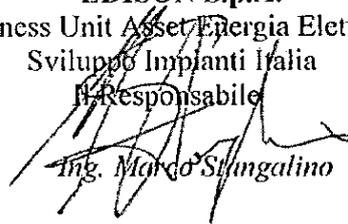
2

e rese note dalla CTVA in occasione della riunione del 9 Maggio 2013
si allegano le Controdeduzioni redatte dalla Scrivente.

In aggiunta a quanto sopra e facendo riferimento alla nota dell'ADB n° 9121109 del 27/09/2011, secondo la quale si evidenzia dal sopralluogo effettuato dalla Segreteria tecnica dell' ADB l'assoluta inesistenza dell'alveo di un affluente del fiume Amato (contrassegnato nel reticolo idrografico con due codici, 46304840 e 46304848), considerando inoltre che alla medesima conclusione si è giunti in sede di sopralluogo congiunto del 13 Ottobre 2011 presso il sito in esame, la Scrivente si impegna, in seguito all'eventuale intervento di ripristino da parte di ANAS dell'affluente sopra riportato (come richiesto ad ANAS dall'Autorità di Bacino nella nota sopra richiamata) e qualora tale ripristino vada a lambire il sito di centrale, a valutare la possibile influenza di tale affluente sul sito di Centrale, ed a studiare le opportune soluzioni tecniche, di concerto con le Autorità competenti, per attuare le misure tecnico-progettuali atte a convogliare, al fiume Amato, l'eventuale portata di detto affluente.

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore informazione, con l'occasione si porgono distinti saluti.

EDISON S.p.A.
Business Unit Asset Energia Elettrica
Sviluppo Impianti Italia
Il Responsabile


Ing. Marco Salingalino



**MODIFICA DEL PROGETTO AUTORIZZATO DELLA
CENTRALE TERMOELETTRICA A CICLO COMBINATO DI
PIANOPOLI (CZ)**

**Integrazioni volontarie allo Studio di
Impatto Ambientale**

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute

PREMESSA

Nell'ambito del procedimento autorizzativo per la modifica del progetto autorizzato della centrale termoelettrica a ciclo combinato di Pianopoli (CZ), nel corso degli incontri con il gruppo istruttore della CTVA dello scorso 9 Maggio 2013 e del 6 Giugno 2013 è emersa la necessità da parte del proponente di fornire delle integrazioni volontarie riportanti le controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla CTVA, da parte dei Comuni di Pianopoli, Maida e di privati cittadini.

La presente relazione intende riassumere in un quadro sintetico ed organico la totalità delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, considerando che la totalità delle osservazioni effettuate trova una già ampia risposta negli elaborati relativi allo studio di impatto ambientale ed alle successive integrazioni redatte dalla Scrivente.

Osservazioni di privati cittadini Prot. DVA - 2013- 0001420 del 18/1/2013

Di seguito sono riassunte le tematiche oggetto di osservazioni:

- Carenze progettuali - emissioni di polveri

La tematica delle emissioni di particolato è ampiamente trattata nelle integrazioni al SIA (Allegato 1.1A).

- Distanza ricettori

Nello SIA pag. 159 sono identificati ricettori sensibili alle emissioni acustiche della centrale individuandone la distanza dal sito di intervento. In nessun caso è affermata l'assenza di ricettori sensibili nel raggio di 1.000 m.

Inoltre nella tabella 4.3.1.2c, posta a pagina 193 dello SIA, sono identificati i centri abitati collocati in prossimità al sito e riportata la distanza dalla centrale.

- Scarichi idrici

La centrale non utilizza acqua per la condensazione del vapore esausto in quanto adotta la tecnologia della condensazione ad aria. Dunque non vengono scaricate acque ad elevata temperatura.

Inoltre la centrale non scarica acque reflue, integralmente riciclate nel processo, ma esclusivamente le acque meteoriche di seconda pioggia, previo controllo analitico allo scarico.

A tale osservazione si è già controdedotte a pagina 3 (cap.1.1.3) della relazione integrativa allo studio di impatto ambientale.

- Impatto Acustico

Lo studio acustico effettuato nello SIA (pagina 205 e seguenti) evidenzia l'assenza di qualsiasi superamento dei limiti acustici, diurni e notturni, presso i ricettori analizzati, inoltre all'interno della relazione integrativa allo studio di impatto ambientale, nell'allegato 2.3A è presente l'evoluzione del clima acustico nell'area di studio.

- Radiazioni non ionizzanti

Nello SIA sono calcolati gli impatti relativi all' induzione magnetica indotta dall'elettrodotto in cavo ed esclusi impatti a carico di ricettori sensibili (pagina 220 e successive).

- Altre motivazioni

Per quanto riguarda le conseguenze di eventuali eventi incidentali, queste sono state analizzate nello SIA (pag 69 e successive) e sono risultate in gran parte minori o moderate. Per ognuno degli eventi prevedibili sono adottate adeguate contromisure.

- Vincoli Aeronautici

Le altezze dei camini sono compatibili con la presenza dell'aeroporto di Lamezia Terme e non interferiscono con i relativi vincoli aeronautici. Infatti ENAC ha già dato il proprio assenso alla loro realizzazione

nell'ambito della procedura di VIA conclusa nel 2003, relativamente ad opere di analoga altezza e posizione.

A tale osservazione si è già contro dedotto pagina 13 nella relazione integrativa allo studio di impatto ambientale (cap. 2.5).

Osservazioni del comune di Pianopoli Prot. n° 2535 del 27.3.2013 (prot. DVA 2013-0009221 del 19/04/2013)

L'area prescelta come sede di centrale è situata in zona "D" – AREE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO", come confermato dalla variante al PRG del comune di Pianopoli approvata con Decreto del Dirigente della regione Calabria il 13/06/2007 n° 7742.

Ulteriori controdeduzioni alle osservazioni presentate dal comune sono presenti nella relazione integrativa allo studio di impatto ambientale alle pagine:

- pagina 2 (cap. 1.1.1);
- pagina 9 (cap. 1.3.2);
- Allegato 6.2A - Certificato di destinazione urbanistica.

Osservazioni del comune di Maida Prot. n° 8297 del 28.12.2012(prot. DVA 2013-0001233 del 17/01/2013)

Di seguito si riportano i riferimenti delle singole osservazioni con una breve nota di rimando allo SIA ed Integrazioni allo studio di impatto ambientale, dove la tematica è stata trattata.

- Lettera "a)"

Vedasi la controdeduzione al comune di Pianopoli (paragrafo precedente).

- Lettere da "b)" a "g)"

Osservazioni riportanti la descrizioni dell'area in prossimità il sito di centrale, effettuata dal comune di Maida.

Si vedano le controdeduzioni alla successiva lettera "P)".

- Lettera "h)"

Le altezze dei camini sono compatibili con la presenza dell'aeroporto di Lamezia Terme e non interferiscono con i relativi vincoli aeronautici. Enac ha già espresso parere positivo nel corso dell'istruttoria precedente, inoltre non è stata modificata l'altezza dei camini (le strutture più alte in progetto).

Le controdeduzioni alla presente osservazione sono state effettuate a pagina 13 nella relazione integrativa allo studio di impatto ambientale (cap. 2.5)

- Lettere "j" ed "l"

Osservazioni riportanti la descrizioni dell'area in prossimità il sito di centrale, effettuata dal comune di Maida.

Si vedano le controdeduzioni alla successiva lettera "P)".

- Lettera "m)"

Dalle simulazioni effettuate, si è riscontrato che i valori massimi di ricaduta di NOx (massimo della media annuale e massimo del 99,8° percentile) si rilevano in direzione est tra 2,7 e 8,7 Km dalla Centrale, in area non urbanizzata.

Le controdeduzione alla presente osservazione sono state effettuate nella relazione integrativa allo studio di impatto ambientale alle pagine:

- pagina 2 (cap. 1.1.2);
- pagina 3 e 4 (cap.1.1.4);
- pagina 24 (cap. 5.3.3);
- Allegato 1.1A – Studio sul particolato secondario.

- Lettera "n)"

Il progetto paesaggistico presentato, recepisce quanto raccomandato in fase di sopralluogo dalla Soprintendenza paesaggistica della Regione Calabria. Al fine di ridurre al massimo l'impatto visivo si è prevista la piantumazione di specie arboree ad alto fusto, su una sovrelevazione rispetto alla quota d'imposta delle centrale. Le controdeduzioni alla presente osservazione sono già state effettuate nella relazione integrativa allo studio di impatto ambientale alle pagine:

- pagina 12 (cap. 2.4);
- pagina 13 (cap. 2.6);
- pagina 20 (cap. 4.3).

Verrà adottato, inoltre, ogni accorgimento tecnico atto a minimizzare, nel complesso, l'impatto delle opere sull'assetto del territorio interessato, adattando tipologie, materiali e coloriture che comunque ne limitino il più possibile l'impatto visivo sul contesto circostante. Vi è inoltre la disponibilità da parte del Proponente a studiare, di concerto con le Autorità locali, soluzioni architettoniche che, tenendo conto dell'uso tecnologico del manufatto, siano orientate verso forme volte ad un idoneo inserimento paesaggistico che riguarderà anche i fabbricati annessi alla centrale.

- Lettera "o)"

La centrale non utilizza acqua per la condensazione del vapore esausto in quanto adotta la tecnologia della condensazione ad aria. Dunque non vengono scaricate acque ad elevata temperatura.

Inoltre la centrale non scarica acque reflue, integralmente riciclate nel processo, ma esclusivamente le acque meteoriche di seconda pioggia, previo controllo analitico allo scarico.

A tale osservazione si è già controdedotte a pagina 3 (cap.1.1.3) della relazione integrativa allo studio di impatto ambientale.

- Lettera "p)"

Osservazione riportante deduzioni del comune di Maida.

La localizzazione della centrale nel comune di Pianopoli, oltre ad essere già autorizzata con DEC 012/2003 del 22 settembre 2003 del Ministero delle Attività Produttive, rientra nel piano energetico regionale della Regione Calabria (PEAR approvato con deliberazione del consiglio regionale n. 315 del 14 Febbraio 2005 e pubblicato sul supplemento straordinario n. 12 al n. 5 del 16.03.2005 del BUR Calabria). Le modifiche al progetto autorizzato, proposte al fine di adeguare la tecnologia alle migliori tecnologie disponibili, comportano un miglioramento dello scenario emissivo ed ambientalmente impattante in generale, non ultima la possibilità di rendere l'inserimento architettonico adeguato all'area oggetto dell'intervento, mediante scelte cromatiche adeguate ed attraverso la piantumazione di specie arboree ad alto fusto al fine di minimizzare l'impatto visivo.

➤ **Osservazioni del comune di Maida Prot. n° 5 del 16.01.2013 (prot. DVA 2013-0002027 del 25/01/2013)**

Le osservazioni riportate dal comune di Maida nella presente comunicazione sono del tutto simili a quelle riportate nella comunicazione precedente (prot. n° 8297 del 28.12.2012)

- Lettere da "a)" a "g)"

Osservazioni riportanti la descrizioni dell'area in prossimità il sito di centrale, effettuata dal comune di Maida.

Si vedano le controdeduzioni alla successiva lettera "P)".

- Lettera "h)"

Le altezze dei camini sono compatibili con la presenza dell'aeroporto di Lamezia Terme e non interferiscono con i relativi vincoli aeronautici. Enac ha già espresso parere positivo nel corso dell'istruttoria precedente, inoltre non è stata modificata l'altezza dei camini (le strutture più alte in progetto).

Le controdeduzioni alla presente osservazione sono state effettuate a pagina 13 nella relazione integrativa allo studio di impatto ambientale (cap. 2.5)

- Lettere "i) ed "l)"

Osservazioni riportanti la descrizioni dell'area in prossimità il sito di centrale, effettuata dal comune di Maida.

Si vedano le controdeduzioni alla successiva lettera "P)".

- Lettera "m)"

Dalle simulazioni effettuate, si è riscontrato che i valori massimi di ricaduta di NOx (massimo della media annuale e massimo del 99,8° percentile) si rilevano in direzione est tra 2,7 e 8,7 Km dalla Centrale, in area non urbanizzata.

Le controdeduzione alla presente osservazione sono state effettuate nella relazione integrativa allo studio di impatto ambientale alle pagine:

- pagina 2 (cap. 1.1.2);
- pagina 3 e 4 (cap.1.1.4);
- pagina 24 (cap. 5.3.3);
- Allegato 1.1A – Studio sul particolato secondario.

- Lettera "n)"

Il progetto paesaggistico presentato, recepisce quanto raccomandato in fase di sopralluogo dalla Soprintendenza paesaggistica della Regione Calabria. Al fine di ridurre al massimo l'impatto visivo si è prevista la piantumazione di specie arboree ad alto fusto, su una sovrelevazione rispetto alla quota d'imposta delle centrale. . Le controdeduzioni alla presente osservazione sono già state effettuate nella relazione integrativa allo studio di impatto ambientale alle pagine:

- pagina 12 (cap. 2.4);
- pagina 13 (cap. 2.6);
- pagina 20 (cap. 4.3).

Verrà adottato, inoltre, ogni accorgimento tecnico atto a minimizzare, nel complesso, l'impatto delle opere sull'assetto del territorio interessato, adattando tipologie, materiali e coloriture che comunque ne limitino il più possibile l'impatto visivo sul contesto circostante. Vi è inoltre la disponibilità da parte del Proponente a studiare, di concerto con le Autorità locali, soluzioni architettoniche che, tenendo conto dell'uso tecnologico del manufatto, siano orientate verso forme volte ad un idoneo inserimento paesaggistico che riguarderà anche i fabbricati annessi alla centrale.

- Lettera "o"

La centrale non utilizza acqua per la condensazione del vapore esausto in quanto adotta la tecnologia della condensazione ad aria. Dunque non vengono scaricate acque ad elevata temperatura.

Inoltre la centrale non scarica acque reflue, integralmente riciclate nel processo, ma esclusivamente le acque meteoriche di seconda pioggia, previo controllo analitico allo scarico.

A tale osservazione si è già controdedotte a pagina 3 (cap.1.1.3) della relazione integrativa allo studio di impatto ambientale.

- Lettera "p"

Osservazione riportante deduzioni del comune di Maida.

La localizzazione della centrale nel comune di Pianopoli, oltre ad essere già autorizzata con DEC 012/2003 del 22 settembre 2003 del Ministero delle Attività Produttive, rientra nel piano energetico regionale della Regione Calabria (PEAR approvato con deliberazione del consiglio regionale n. 315 del 14 Febbraio 2005 e pubblicato sul supplemento straordinario n. 12 al n. 5 del 16.03.2005 del BUR Calabria). Le modifiche al progetto autorizzato, proposte al fine di adeguare la tecnologia alle migliori tecnologie disponibili, comportano un miglioramento dello scenario emissivo ed ambientalmente impattante in generale, non ultima la possibilità di rendere l'inserimento architettonico adeguato all'area oggetto dell'intervento, mediante scelte cromatiche adeguate ed attraverso la piantumazione di specie arboree ad alto fusto al fine di minimizzare l'impatto visivo.

Perrone Raffaele

Da: asee@pec.edison.it
Inviato: martedì 25 giugno 2013 17.03
A: MATTM@pec.minambiente.it; dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
Cc: roccorosario.tramuto@beniculturali.it
Oggetto: ASEE/Svii 1337 - Centrale termoelettrica di Pianopoli - Invio documentazione
Allegati: ASEE-Svii PU-1337 del 25.6.2013.pdf

In allegato alla presente vi trasmettiamo documenti di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Edison S.p.A.